

2) Il ricorso è respinto quanto al resto.

3) Il SEAE è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 145 del 25.4.2016 (causa inizialmente iscritta al ruolo del Tribunale della funzione pubblica con il numero F-6/16 e trasferita al Tribunale dell'Unione europea l'1.9.2016).

Sentenza del Tribunale del 13 dicembre 2017 — HQ / UCVV

(Causa T-592/16) ⁽¹⁾

(«Funzione pubblica — Agenti temporanei — Contratto a tempo determinato — Decisione di non rinnovo — Errore manifesto di valutazione — Doveri di sollecitudine — Principio di buona amministrazione — Diritto di essere ascoltato — Molestie psicologiche — Sviamento di potere — Responsabilità»)

(2018/C 042/26)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: HQ (rappresentanti: L. Levi e A. Blot, avvocati)

Convenuto: Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) (rappresentanti: A. Verdini, agente, assistito da D. Waelbroeck e da A. Duron, avvocati)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 270 TFUE diretta, da un lato, all'annullamento delle decisioni dell'UCVV del 24 giugno 2015 di non rinnovare il contratto della ricorrente e del 20 gennaio 2016 recante rigetto del reclamo e, dall'altro, ad ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito dalla ricorrente.

Dispositivo

1) Il ricorso è respinto.

2) HQ è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 251 dell'11.7.2016 (causa inizialmente registrata dinanzi al Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea con il numero di ruolo F-22/16 e trasferita al Tribunale dell'Unione europea l'1.9.2016).

Sentenza del Tribunale del 13 dicembre 2017 — CJ / ECDC

(Causa T-602/16) ⁽¹⁾

(«Funzione pubblica — Agenti contrattuali — Rapporto informativo — Esercizio di valutazione 2012 — Redazione — Domanda di annullamento della decisione con cui è reso definitivo il rapporto informativo»)

(2018/C 042/27)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: CJ (rappresentante: V. Koliass, avvocato)

Convenuto: Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) (rappresentanti: J. Mannheim e A. Daume, agenti, assistiti da D. Waelbroeck e A. Duron, avvocati).